

FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA

FRONTE NORD

SITO UFFICIALE

COMMENTO AI RISULTATI ELETTORALI NELLA REGIONE LOMBARDIA

Dopo qualche giorno dalla chiusura delle urne delle Elezioni Regionali in Lombardia, non possiamo evitare di commentare quanto è avvenuto nel panorama politico della nostra Regione.

Come abbiamo già avuto occasione di affermare, il dato oggettivamente più rilevante è quello del numero dei cittadini lombardi che hanno inteso disertare le urne: ben 2.721.000 lombardi non hanno usufruito del diritto di voto, rifiutando con questo atteggiamento il mondo politico in toto. A questa cifra dobbiamo poi aggiungere circa 150.000 cittadini che hanno preferito inserire nell'urna una scheda bianca o esprimere il loro disgusto annullando la scheda. Tale disaffezione, ancora più rilevante se commisurata alla tradizionale maturità politica del popolo lombardo, dovrebbe creare uno scompiglio incredibile nell'ambiente politico della nostra Regione. Ed invece, come possiamo tutti notare consultando i grandi media, tutto è già scivolato nell'oblio, in quanto i politici di professione che purtroppo amministrano, sia in maggioranza che in opposizione, la Lombardia sono troppo impegnati nella spartizione del potere.

L'unica cosa che i Lombardi possono trovare oggi sui media sono infatti le prime avvisaglie della guerra intestina che sta per esplodere fra le componenti della maggioranza che ha riconfermato l'eterno Formigoni alla guida della Regione: gli appetiti di coloro che si ritengono determinanti per la tenuta della maggioranza dovranno essere soddisfatti ed i cittadini assistono impotenti allo spettacolo indecente di personaggi che, ritenendosi evidentemente all'altezza, ipotizzano già poltrone ed incarichi.

Tutto questo senza alcun interesse per le legittime istanze popolari: le promesse della campagna elettorale (se ce ne fosse per caso stata una basata sulla progettualità, ma sinceramente non ce ne siamo accorti) saranno regolarmente dimenticate e tutto continuerà all'ombra della peggior classe politica che mai questa Regione abbia avuto.

In questo squallido panorama, Il FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA, dopo aver comunque ricordato con un plauso quelle liste locali che si sono battute sotto le insegne dell'autonomismo nella nostra Regione e gli Indipendentisti che si sono schierati nel vicino Veneto, non può che raddoppiare il proprio impegno, rivolgendo la propria attenzione proprio ai quasi 3 milioni di lombardi che si sono temporaneamente allontanati dalla sfida politica e cercando di convincere loro e gli altri cittadini della validità della battaglia Indipendentista.

Solo con la consapevolezza che tutti i problemi che soffre la nostra popolazione vengono dall'Italia e dai suoi politici inaffidabili, i Lombardi potranno riconquistare quella posizione di eccellenza in ogni ambito, sociale, economico e culturale, che hanno sempre saputo mantenere.

Solo lasciando al suo destino l'infausto Stato unitario si potrà evitare di raggiungere un livello di degrado totale, al quale purtroppo ci stiamo pericolosamente avvicinando.

VIA DALL'ITALIA
LOMBARDIA LIBERA

Piergiorgio Seveso
Ufficio Politico

1 aprile 2010

FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA

